

IV  
edizione  
2020

CONCORSO fotografico

Rassegna stampa

**ENERGIA** PER  
**RIPARTIRE**

# Rassegna stampa



**31 luglio 2020**

"Energia per ripartire", torna il concorso fotografico di QE

**29 ottobre 2020**

"Energia per ripartire", c'è ancora tempo per partecipare al concorso di QE

**19 novembre 2020**

"Energia per ripartire", il patrocinio di Enea al concorso fotografico di QE

**11 dicembre 2020**

Concorso fotografico QE, la giuria ha scelto: il 16 la premiazione

**15 dicembre 2020**

Concorso fotografico QE, domani la premiazione

**16 dicembre 2020**

"Ricominciamo": ecco la foto vincitrice del concorso di QE

**18 dicembre 2020**

"Energia per ripartire", un Paese sospeso che aspetta il futuro

**Il servizio video dell'evento**

**La premiazione del concorso fotografico di QE**

I momenti dell'evento



**17 dicembre 2020**

"Ricominciamo" è la foto vincitrice della IV edizione del premio fotografico di Quotidiano Energia



**4 agosto 2020**

"Energia per ripartire", torna il concorso fotografico di Quotidiano Energia

## “Energia per ripartire”, torna il concorso fotografico di QE

**In uno scatto l'energia di chi si è rimesso in moto dopo il lockdown e quella di chi non si è mai fermato. Al via la quarta edizione**

Torna il concorso fotografico di Quotidiano Energia. E la quarta edizione dell'iniziativa è dedicata al clima straordinario di questi mesi di emergenza legata al Covid-19. “Energia per ripartire” è il titolo della competizione che si rivolge all'energia di chi si è rimesso in moto dopo il lockdown e a quella di chi non si è mai fermato perché parte di quei settori essenziali – come quello energetico – che hanno continuato ad essere operativi anche nei giorni più duri della pandemia.

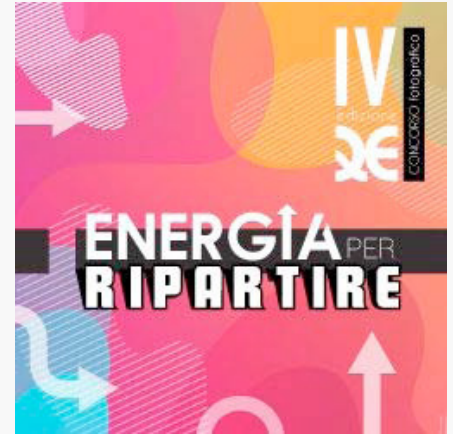
L'obiettivo è quello di raccontare con le immagini la ripartenza piena di incertezze e di speranze che stiamo vivendo. E per rimettersi in moto serve energia, nel senso proprio della parola e nel senso figurato del fare, del lavorare per ricostruire e rilanciare. Le fotografie che parteciperanno alla competizione dovranno quindi raffigurare un Paese che si incammina con prudenza ed energia

verso la nuova normalità: le città che si rianimano, le strade che si ripopolano, le saracinesche che si rialzano, le attività che tornano in produzione.

Non solo, in questa nuova edizione del concorso ci rivolgiamo infatti direttamente anche ai nostri lettori, a quelle istantanee scattate durante il lockdown e che immortalano chi ha continuato a lavorare durante l'emergenza con le difficoltà e le modalità che il rispetto del distanziamento sociale ha imposto.

Come sempre il concorso di Quotidiano Energia, promosso dall'editore Gruppo Italia Energia, è aperto a fotografi professionisti e appassionati e gli scatti saranno valutati da una giuria di esperti e selezionati in base alla qualità tecnica e artistica, all'originalità e all'aderenza al tema.

Per inviare le foto c'è tempo fino al 10 novembre. La partecipazione è gratuita e il premio in palio è un buono acquisto per materiale fotografico del valore



di 1.000 euro, assieme alla possibilità di vedere pubblicati i propri scatti, con citazione d'autore, su Quotidiano Energia, sulle altre testate edita da Gruppo Italia Energia e sui canali di comunicazione degli sponsor che vorranno darne visibilità.

Gold sponsor dell'edizione 2020 sono Acea Energia, Enel, Esso Italiana e Hera.

La premiazione avverrà in autunno in modalità digitale.

Informazioni e regolamento sono disponibili all'indirizzo: <http://www.gruppoitaliaenergia.it/concorso-fotografico-quotidiano-energia-2020/>

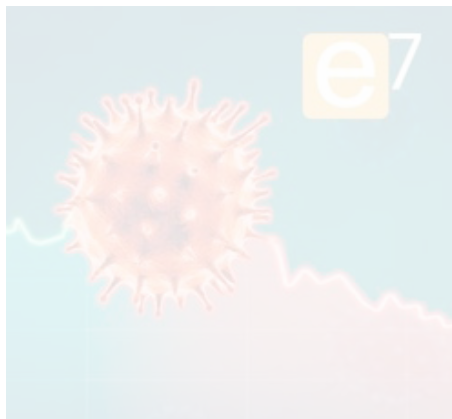
## “Covid-19 sides effects”

**Approvvigionamento energetico, mobilità, rifiuti e industria: i temi della tavola rotonda curata da e7. Online il settimanale**

Nei mesi di lockdown, quindi tra marzo e aprile, i consumi energetici sono diminuiti in maniera sensibile. Lo ha ricordato Vincenzo Triunfo, ceo di +39 Energy, nel report illustrato nel corso del webinar “Covid-19 sides effects” organizzato con e7 prima della pausa estiva e diffuso in diretta streaming il 29 luglio. Tra i dati emerge un'Italia con una “diminuzione netta e repentina dei consumi dovuta al blocco di tutte le attività”, mentre “unica area in cui c'è stato aumento è il settore del residenziale”. Un aumento che, specifica Triunfo, “non ha compensato il calo di tutti gli altri comparti”.

La domanda è calata, questo è innegabile, come è innegabile che cambieranno, ma stanno mostrando una certa ripresa già negli ultimi dati del 2020, spiega Marco D'Aloisi, responsabile comunicazione e stampa di Unione Petrolifera e direttore “Muoversi” (trimestrale su energie e tecnologie per il futuro), intervenuto nel corso della tavola rotonda.

Non è semplice immaginare le evoluzioni future, tuttavia, assicura D'Aloisi, “è certo che il Covid-19 ha rimesso al centro la strategicità del settore”. Il cam-



bio di approccio alla mobilità c'è, “bisogna porsi in un modo diverso, guarda all'intermodalità”

Un altro settore che sotto il lockdown non si è fermato è quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma anche restare operativi quando tutto si blocca non è facile. Di questo aspetto nella tavola rotonda ha parlato Filippo Brandolini, vicepresidente Utilitalia. “Sostenere l'emergenza Covid-19 ha significato agire su aspetti organizzativi interni all'azienda e relativamente ai servizi erogati”,

ha affermato. Il sistema ha saputo gestire anche all'emergenza dettata proprio dalla necessità di smaltire i rifiuti differenziati, ma ha messo in evidenza ancora una volta come altro tema aperto per il mercato sia la spinta della Ue verso l'uso delle materie prime seconde. Insomma adesso “serve pianificare infrastrutture per avere una capacità impiantistica più ampia di smaltimento e di deposito”.

“Siamo stati sottoposti a uno stress test che ci ha proiettato in un breve periodo temporale come se avessimo raggiunto gli obiettivi climatici al 2030 e il sistema energetico ha reagito bene”, ha tranquillizzato Roberto Poti, vicepresidente di Confindustria Energia, evidenziando come gli investimenti in infrastrutture energetiche primarie non hanno subito un sensibile arresto, anzi hanno rispettato quasi totalmente le aspettative. Gli investimenti nella visione di Confindustria Energia “dovrebbero continuare” e, soprattutto rappresentano “l'ossatura del sistema energetico italiano” che, è basato su elettricità e gas e, nel medio-lungo periodo, “potrà tendere verso l'elettrico e il gas decarbonizzato”. Un elemento di arresto più che il Covid-19, ha denunciato Poti, è da cercare nelle lungaggini degli iter autorizzativi troppo lenti a cui dovrebbe porre rimedio il DL semplificazioni.



## Oneri nucleari, stretta Arera su Sogin

**Al via procedimento per il periodo che partirà dal 1° gennaio 2021: maggiore responsabilizzazione su rispetto programmi e sostegno ad azioni per ridurre peso in bolletta. Rinvio su costi deposito**

Maggiore responsabilizzazione sul rispetto dei programmi di decommissioning, stretta sul riconoscimento dei costi, sostegno ad azioni per ridurre il peso in bolletta.

Sono solo alcuni degli obiettivi che si pone l'Arera in materia di riconoscimento a Sogin degli oneri nucleari nel terzo periodo di regolazione, a partire dal 1° gennaio 2021.

La delibera 417/2020 avvia un procedimento da concludersi entro il 31 dicembre (anche con eventuali audizioni dei soggetti interessati) volto a tentare di risolvere "i limiti e le criticità" emersi nel secondo periodo. Peraltro più volte rimarcati dall'Autorità (QE 5/12/19).

**Il bilancio del secondo periodo regolatorio** - Il Regolatore sottolinea come "le principali criticità della commessa nucleare derivino sia dalle difficoltà operative di Sogin manifestatesi dalla sua costituzione, sia dalla molteplicità di cause e vincoli esterni che condizionano l'avanzamento della medesima commessa nucleare, in primis il perdurante mancato avvio dell'iter di realizzazione del Deposito Nazionale, nonché le problematiche operative e la dotazione organica che limitano l'azione di Isin".

E malgrado i propri interventi "la regolazione non ha potuto evitare che si verificassero continue ripianificazioni delle attività di decommissioning, con conseguenze negative in termini di allungamento delle tempistiche previste e di aumento dei costi previsti".

In particolare, rimarca l'Arera, "è risultato assolutamente insoddisfacente il rispetto, da parte di Sogin, dei programmi da Sogin stessa fissati" e anche "in relazione ai costi ad utilità pluriennale la programmazione di Sogin è risultata poco credibile, con la previsione di investimenti (anche relativi alla sicurezza sui siti) poi procrastinati di anno in anno".

L'Autorità intende quindi "rivedere ed integrare i criteri di efficienza economica".

**I principali interventi previsti** - Come detto, il primo obiettivo è "responsabilizzare Sogin in relazione al rispetto dei programmi, superando, tra l'altro, la distinzione cause endogene/cause esogene (ferma restando la gestione di eventi imprevedibili ed eccezionali)".

Sogin sarà responsabilizzata "in relazione anche ad altre voci di costo attualmente non soggette a price-cap". Viene poi rivista la logica incentivante della regolazione "prevedendo, tra l'altro, modalità di riconoscimento dei costi che non consentano a Sogin di conseguire dei margini nei casi in cui la programmazione venga significativamente disattesa".

L'Autorità intende inoltre includere nella regolazione "le attività non realizzative, ma cruciali per l'avanzamento delle attività".

Sarà poi semplificata e razionalizzata la classificazione dei costi, "nel contempo rafforzando

la responsabilità di Sogin di efficientare la politica e la gestione del personale (compreso l'incentivo all'esodo), nonché di tutti i costi relativi alla gestione della sede centrale e dei siti".

Sono poi previsti incentivi "a politiche di valorizzazione dei siti e delle competenze che comportino anche ricadute favorevoli in termini di riduzione del peso della commessa nucleare ricadente sulle bollette dei clienti italiani, attraverso ad esempio meccanismi di sharing dei margini ottenuti sulle attività terze".

Per quanto riguarda la durata del periodo regolatorio, dovrà essere tale da dare la possibilità a Sogin di "rivedere i programmi solo dopo un congruo numero di anni (almeno due)". I tempi

e costi del Programma a vita intera presentato il 30 giugno 2020 saranno quindi "vincolanti almeno per i prossimi 2 anni".

Saranno inoltre aggiornati i criteri di separazione contabile 2008-2020 nel corso del primo anno del terzo periodo di regolazione (2021), anche in relazione all'obiettivo della riduzione del peso in bolletta, con applicazione a partire dal 1° gennaio 2022.

**I costi del deposito** - Considerando che attualmente "non risulta ancora emesso il nulla osta per la pubblicazione da parte dei ministeri" della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee, l'Arera rinvia infine a un successivo provvedimento la definizione dei criteri di ammissibilità e delle modalità di riconoscimento dei costi, inclusi quelli già sostenuti, delle attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico, nonché le modalità per la copertura dei relativi oneri per la quota parte non afferente alla commessa nucleare.

## Vertici Gme-AU-Rse, se ne riparla tra un mese

**Ancora un rinvio per le nomine delle società**

Non si chiude il rinnovo dei vertici di Gme, Acquirente Unico e Rse. A quanto appreso da QE, il Cda della controllante Gse riunitosi ieri in vista delle assemblee delle tre società, convocate per oggi 29 ottobre, ha rinviato le nomine in attesa delle indicazioni dell'azionista Mef. Il nuovo appuntamento è per il 30 novembre.

A pesare sulla chiusura della partita la complessità del quadro e degli equilibri politici all'interno della maggioranza di Governo, aggravati dal riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria. Anche perché sono tante le società pubbliche che attendono da tempo i rinnovi. In tutto oltre 300 le nomine da fare nelle partecipate direttamente dal Mef, tra queste anche quelle del collegio sindacale di Sogin.

## "Energia per ripartire", c'è ancora tempo per partecipare al concorso di QE

**In una fotografia l'energia di chi si è rimesso in moto e quella di chi non si è mai fermato. Termine invio scatti 6 dicembre**

C'è ancora tempo per partecipare al concorso fotografico di Quotidiano Energia dedicato nell'edizione 2020 al clima straordinario di questi mesi di emergenza Covid-19. La preoccupazione davanti ai numeri della pandemia è alta e, dopo il lockdown di primavera, nuove restrizioni sono state adottate al fine di frenare la crescita dei contagi per poter poi ripartire davvero.

Ed "Energia per ripartire" è proprio il titolo della quarta edizione della competizione di Quotidiano Energia: le fotografie che parteciperanno dovranno raffigurare il Paese tornato operativo con energia dopo il blocco delle attività di primavera. Per rimettersi in moto serve infatti energia, nel senso proprio della parola e nel senso figurato della forza che occorre per ricostruire e rilanciare.

Il concorso è aperto inoltre alle foto scattate durante il lockdown che immortalano i lavoratori dei settori essenziali, come quello energetico, che non si sono mai fermati.

L'iniziativa di QE, promossa dall'editore Gruppo Italia Energia, si rivolge a fotografi professionisti e appassionati e gli scatti saranno valutati da una giuria di esperti e selezionati in base alla qualità tecnica e artistica, all'originalità e all'aderenza al tema.

La nuova scadenza per l'invio delle foto è stata fissata al 6 dicembre. La partecipazione è gratuita e il premio in palio è un buono acquisto per materiale fotografico del valore di 1.000 euro, assieme alla possibilità di vedere pubblicati i propri scatti, con citazione d'autore, su Quotidiano Energia, sulle altre testate editate da Gruppo Italia Energia e sui canali di comunicazione degli sponsor che vorranno darne visibilità.

Gold sponsor dell'edizione 2020 sono Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si svolge in collaborazione con Acea Energia.

Informazioni e regolamento sono disponibili all'indirizzo: <http://www.gruppoitaliaenergia.it/concorso-fotografico-quotidiano-energia-2020/>



## Fer, rigenerazione e mobilità: il ruolo dei Comuni per la ripresa

*Mise, Mit e Minambiente a confronto con Anci. All'assemblea annuale dell'associazione gli interventi anche di Enel, Gse e Snam*

di A.S.

Per le infrastrutture, e dunque per la ripresa, sarà fondamentale affidarsi alla capacità di spesa e alla conoscenza del territorio dei Comuni. È la convinzione espressa da rappresentanti delle istituzioni e delle aziende del settore energetico, che in questi giorni hanno partecipato all'assemblea annuale di Anci, l'associazione nazionale comuni italiani, tenutasi sia in presenza che in streaming da martedì 17 a oggi 19 novembre.

**Ambiente e trasporti** - Nel corso dei vari panel si è discusso di mobilità sostenibile, sviluppo delle Fer a livello territoriale, rigenerazione urbana, investimenti sulle infrastrutture e impiego delle risorse europee a livello locale. Nell'appuntamento "Territori sostenibili per il rilancio del Paese" i ministri Franceschini (Beni culturali), De Micheli (Trasporti) e Costa (Ambiente) hanno ribadito la loro disponibilità per "una collaborazione istituzionale".

Costa (M5S), citando il protocollo Anci-Conai sulla raccolta differenziata, ha ipotizzato che si possa "immaginare un addendum" relativo "al pacchetto sull'economia circolare approvato ad agosto". De Micheli (PD) ha esposto le tre policy del suo ministero: collegamento fra le città, trasporto nelle città e piano di rinascita urbana, ribadendo la necessità di avviare una riforma del Trasporto pubblico locale (Tpl) (QE 9/11).

Carlo Tamburi, direttore Italia Enel, ha ricordato l'impegno del gruppo per una progressiva elettrificazione dei mezzi prospettando un'azione "graduale, con spazio per metano e biometano, e un occhio futuribile all'idrogeno". Tamburi ha ricordato lo studio effettuato da Enel X e la casa farmaceutica Novartis sulla qualità dell'aria. I risultati del monitoraggio saranno diffusi nelle prossime settimane. Per il futuro Tamburi ha lanciato l'idea di replicare l'iniziativa, ma questa volta concentrandosi "sull'inquinamento acustico".

Anche Augusto Raggi, responsabile di Enel X Italia, ha invitato gli amministratori locali a lavorare insieme "sull'illuminazione pubblica, che ha un ruolo fondamentale nel percorso verso le smart city", così come per la rilevazione del traffico stradale e altri investimenti sul territorio.

**Le opportunità dall'idrogeno** - In un altro panel, dal titolo "Nuove energie per un futuro responsabile", il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, e Marco Alverà, a.d. di Snam, hanno approfondito le tematiche energetiche che interesseranno anche i Comuni.

L'amministratore del Tso ha parlato dell'idrogeno come di una tecnologia che può essere competitiva in dieci anni, rendendo la transizione "più attraente e meno costosa" (QE 19/11). Analizzando la collocazione geo-

grafica dell'Italia, Alverà ha sottolineato la vicinanza con il Nord Africa e l'asse con Grecia e Albania per lo sviluppo di Fer che potrebbero rendere l'Italia un Paese esportatore di H2.

L'argomento è stato ripreso da Patuanelli con la conferma che nelle prossime ore avverrà "la pubblicazione delle linee guida" per la strategia nazionale sull'idrogeno (QE 16/11). "Le presenterò formalmente all'omologo tedesco Altmaier (ministro Economia della Germania, ndr) in una call di domani (oggi: 19 novembre, ndr) e poi farò lo stesso con Le Maire (ministro francese dell'Economia, ndr) per segnalare a Francia e Germania che sulla strategia europea dell'idrogeno noi ci siamo e siamo un paese centrale", ha aggiunto Patuanelli confermando la volontà di aderire al cosiddetto "asse franco-tedesco" sull'idrogeno.

Secondo il rappresentante del Mise, inoltre, il Paese ha "un'infrastruttura di ricarica che non è accettabile". "Noi dobbiamo implementare rapidamente le nostre strutture di ricarica: è un impegno, anche economico, che abbiamo cercato di affrontare nella legge di bilancio e nei provvedimenti precedenti", ha osservato riferendosi al comparto della mobilità elettrica.

Patuanelli ha poi fatto il punto sulle risorse europee del Next Gen EU e sulla futura destinazione, annunciando che "il nuovo piano Transizione 4.0 è il primo mattone su cui si fonda il Recovery Fund italiano" per un investimento di 23,8 miliardi di euro. "Abbraccia gli investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali 4.0, Formazione 4.0 di dipendenti e imprenditori, punta su R&S, innovazione, design, ideazione estetica e green economy", ha precisato in una nota successiva.

**L'impatto sui territori** - Riprendendo il tema degli interventi a livello locale, Patuanelli ha portato come esempio il cambiamento del sistema elettrico con le rinnovabili, avvisando che ciò "significa intervenire con nuove linee di Terna che hanno un impatto sul territorio". "Chi fa una politica nazionale deve tenere insieme le esigenze dei territori, avendo però un piano chiaro di quali sono le politiche di sviluppo industriale che si vogliono per il Paese", ha concluso definendoli "temi molto complessi".

Lo sviluppo dei territori, in particolare delle aree interne, è stato toccato anche da Roberto Moneta, a.d. del Gse, nel corso del suo intervento nel panel "Una diversa economia per un Paese più giusto".

"Per l'attuazione della Snai (la Strategia nazionale per le aree interne) e la programmazione politiche di coesione 2021-2027, siamo al lavoro con il ministro per il Sud e la coesione territoriale, Giuseppe Provenzano, per l'attivazione di una collaborazione che coinvolge il Gse con l'obiettivo di offrire assistenza e sostegno finanziario agli Enti locali per gli interventi sul patrimonio pubblico, nonché allo sviluppo di comunità energetiche e all'implementazione di impianti per la produzione del biometano in coerenza con gli obiettivi definiti a livello territoriale", ha concluso l'a.d.

## "Energia per ripartire", il patrocinio di Enea al concorso fotografico di QE

*Partner della quarta edizione Agrpress e Contrasto, media partner Rinascita Digitale. Termine invio foto 6 dicembre*

C'è tempo fino al 6 dicembre per partecipare al concorso fotografico di Quotidiano Energia dedicato al clima straordinario di questi mesi di emergenza Covid. "Energia per ripartire" è il titolo della quarta edizione della competizione: le fotografie che parteciperanno dovranno raffigurare il Paese tornato operativo con energia dopo il blocco delle attività di primavera e che si muove ora con prudenza alla luce delle nuove restrizioni decise per frenare la seconda ondata del virus. Per rimettersi in moto serve infatti energia, nel senso proprio della parola e nel senso figurato della forza che occorre per ricostruire e rilanciare. Il concorso è aperto inoltre alle foto scattate durante il lockdown che immortalano i lavoratori dei settori essenziali, come quello energetico, che non si sono mai fermati.

All'edizione 2020 ha dato il proprio patrocinio l'Enea. Partner sono le agenzie fotogiornalistiche Contrasto e Agrpress; media partner Rinascita Digitale, piattaforma di formazione continua. Gold sponsor sono Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si svolge in collaborazione con Acea Energia.

L'iniziativa di QE, promossa dall'editore Gruppo Italia Energia, si rivolge a fotografi professionisti e appassionati e gli scatti saranno valutati da una giuria di esperti e selezionati in base alla qualità tecnica e artistica, all'originalità e all'aderenza al tema.

La partecipazione è gratuita e il premio in palio è un buono acquisto per materiale fotografico del valore di 1.000 euro, assieme alla possibilità di vedere pubblicati i propri scatti, con citazione d'autore, su Quotidiano Energia, sulle altre testate editate da Gruppo Italia Energia e sui canali di comunicazione degli sponsor che vorranno darne visibilità.

Informazioni e regolamento sono disponibili all'indirizzo: <http://www.gruppoitaliaenergia.it/concorso-fotografico-quotidiano-energia-2020/>

## Ripresa: accordo in Ue sul Next Gen EU, resta il nodo task force italiana

**Pnrr, il PD: "No a emendamenti alla manovra sulla governance". Il presidente Conte: "Istanze critiche, dobbiamo capire cosa nascondono. La maggioranza si confronterà". Il ministro Amendola: "Decisivo il dialogo con Confindustria e sindacati"**

A cinque mesi dal primo accordo (QE 21/7), il Consiglio Europeo ha trovato l'intesa definitiva sul pacchetto Next Gen EU, dedicato alla ripresa post Covid-19, e sul bilancio pluriennale dell'Unione europea. Si "sblocca" così anche il dibattito italiano sulla gestione dei fondi Ue e sulla norma che dovrebbe costituire la task force piramidale con tre rappresentanti del Governo, sei o più manager e circa 300 professionisti.

Sul fronte europeo, dopo l'approvazione delle modifiche richieste dall'Europarlamento, erano subentrate le difficoltà relative al veto di Ungheria e Polonia (QE 11/11). Adesso il compromesso è stato raggiunto: il pacchetto di aiuti che all'Italia porterà circa 209 miliardi di euro da Next Gen EU troverà un inquadramento e un crono-programma definitivo.

"Adesso possiamo iniziare con l'attuazione ricostruendo le nostre economie", ha scritto su Twitter Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, descrivendolo come un accordo che favorirà una ripresa "verde e digitale".

Ursula Von der Leyen ha parlato di un piano che aiuterà a ricostruire un'Europa più "resiliente, verde e digitale", ringraziando la presidenza di turno tedesca. Anche Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia, ha ricondotto il successo alla trattativa portata avanti dalla Germania: "Non avevo dubbi. Alla fine i veti su Next Generation EU sono stati superati. Un successo per la Commissione, il Parlamento e il Consiglio Ue. La firma è di Angela Merkel", ha twittato.

A livello comunitario, inoltre, è stato raggiunto un accordo politico provvisorio fra il Parlamento europeo e il Consiglio sul programma di ricerca Horizon Europe che per il periodo 2021-2027 avrà un bilancio complessivo di 95,5 mld di euro, in aumento di circa il 30% rispetto all'attuale programma Horizon 2020. Ora l'accordo, come ricorda una nota, sarà sottoposto all'approvazione dei rappresentanti del Consiglio il prossimo 18 dicembre.

### Il fronte italiano

Risolti i problemi europei, l'Italia dovrà ora definire la governance per la gestione del Piano di ripresa e resilienza (Pnrr). La struttura proposta dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, non trova il favore di Italia Viva (QE 9/12). Conte, al termine del Consiglio, ha ribadito che ci sarà un'ulteriore confronto fra le forze di maggioranza: "Ci sono istanze critiche, molto critiche. Dobbiamo capire cosa nascondono, quali sono gli obiettivi, e lo faremo nelle prossime ore", ha detto il capo del Governo rispondendo a chi gli chiedeva della posizione del partito di Matteo Renzi. "Nel frattempo ci confronteremo con tutte le parti sociali: associazioni di categoria, sindacati, Regioni, e anche con l'opposizione", ha precisato.

"Quello che va chiarito è che questa struttura non vuole - e non può - esautorare l'autorità di tutti i soggetti attuatori dei singoli progetti, che saranno le amministrazioni centrali e periferiche", ha aggiunto Conte, riferendo che il Parlamento dovrà esprimersi sia sulla versione definitiva del Pnrr che sui singoli progetti che vi saranno inseriti.

Il PD ha informato che la creazione della task force non avverrà tramite un emendamento al Ddl Bilancio. Si dovrebbe, dunque, propendere per un DL specifico. "Il tema della governance del Recovery plan non è mai entrato nella discussione di maggioranza sulla manovra, un caso del tutto inesistente perché il PD, in accordo con il Go-

verno, ha chiesto esplicitamente di evitare di inserire con un emendamento dell'esecutivo alla legge di bilancio la governance", ha detto la deputata Marianna Madia, membro della commissione Bilancio della Camera e della segreteria del partito, ricordando di averlo concordato in una riunione del 6 dicembre a cui hanno preso parte i capigruppo di maggioranza in commissione, i vice-ministri all'Economia Misiani (PD) e Castelli (M5S) e Malpezzi (PD), sottosegretario ai rapporti col Parlamento.

Vincenzo Amendola, ministro per gli Affari europei, ha approfondito l'argomento in un'intervista a Il Sole 24 Ore. "La proposta verrà discussa in Cdm e poi in Parlamento. Tutti potranno proporre soluzioni migliorative, consapevoli però del cronoprogramma", ha detto Amendola ipotizzando che il piano definitivo arriverà insieme al regolamento europeo, presumibilmente "a febbraio". A livello di Governo, il ministro informa che sono stati fatti "19 comitati operativi e bilaterali settimanali".

In un passaggio successivo ha poi parlato di "dialogo decisivo" con Confindustria e sindacati per "calibrare o cambiare le 52 linee di intervento", ovvero i progetti. Infine, i manager i cosiddetti "responsabili di struttura" che nella task force avranno un ruolo di coordinamento per ciascuna delle sei missioni "dovranno dedicarsi al Pnrr a tempo pieno per i prossimi sei anni".

Il PD ha informato che la creazione della task force non avverrà tramite un emendamento al Ddl Bilancio. Si dovrebbe, dunque, propendere per un DL specifico. "Il tema della governance del Recovery plan non è mai entrato nella discussione di maggioranza sulla manovra, un caso del tutto inesistente perché il PD, in accordo con il Go-

## Concorso fotografico Quotidiano Energia, la giuria ha scelto: il 16 la premiazione

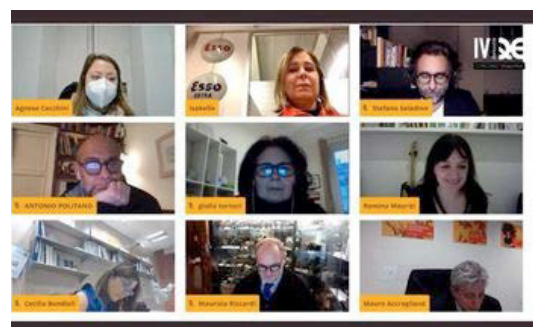
**Registrati per partecipare all'evento e conoscere la foto vincitrice**

Si è riunita ieri la giuria del concorso fotografico di Quotidiano Energia per scegliere lo scatto vincitore della quarta edizione, dedicata al clima straordinario di questi mesi di emergenza con il titolo "Energia per ripartire".

Presieduta dalla direttrice di QE, Romina Maurizi, la giuria è composta da Agnese Cecchini, direttrice editoriale di Gruppo Italia Energia; Mauro Accroglanò, Chief Commercial Officer di Acea Energia; Isabella Bassi, Communication & Media Advisor di Esso Italiana; Cecilia Bondioli, responsabile rapporti con i media ed editoria di Hera; Antonio Politano, fotografo e giornalista; Maurizio Riccardi, direttore del Gruppo Agr; Stefano Saladino, communication e marketing manager di Rinascita Digitale; Giulia Tornari, direttrice di Contrasto.

In tutto sono 97 le foto inviate da 58 partecipanti alla scadenza del 6 dicembre. La premiazione dello scatto vincitore si terrà il 16 dicembre nel corso di un evento online che avrà inizio alle ore 15:00. Per ricevere il link dell'appuntamento occorre registrarsi al seguente indirizzo: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-premiazione-concorso-fotografico-energia-per-ripartire-131261890849>.

All'edizione 2020 ha dato il proprio patrocinio Enea. Partner sono le agenzie fotogiornalistiche Contrasto e Agrpress; media partner Rinascita Digitale, piattaforma di formazione continua. Gold sponsor sono Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si svolge in collaborazione con Acea Energia.



Isabella Bassi: Communication & Media Advisor di Esso Italiana; Cecilia Bondioli, responsabile rapporti con i media ed editoria di Hera; Antonio Politano, fotografo e giornalista; Maurizio Riccardi, direttore del Gruppo Agr; Stefano Saladino, communication e marketing manager di Rinascita Digitale; Giulia Tornari, direttrice di Contrasto.

## Ddl Bilancio: attesa per gli emendamenti dei relatori

**Fassina (LeU): "In arrivo nelle prossime ore". Opposizioni critiche per i numerosi accantonamenti. Il presidente Melilli (PD): "Sollecitato anche il Governo". Piano di ripresa e "verifica": si aspetta il confronto fra Conte e Italia Viva**

La maggioranza di Governo è impegnata su due fronti distinti: il Ddl Bilancio, attualmente in esame alla V commissione della Camera, e la discussione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), con relativi confronti fra Palazzo Chigi e i quattro partiti (M5S, PD, IV, LeU). Ma su entrambi i fronti sembra prevalere l'indefinitività.

Da una parte, il dibattito parlamentare appare frenato dalle numerose richieste di accantonamento. Dall'altra, la cosiddetta "verifica" di Governo è stata sostanzialmente rimandata poiché la delegazione di Italia Viva, a causa di altri impegni a Bruxelles della ministra Bellanova, non ha potuto incontrare il presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

In commissione Bilancio, come detto, si procede con molti accantonamenti. Un'organizzazione dei lavori che ha suscitato le critiche delle opposizioni e che dovrebbe comportare uno slittamento dell'arrivo del testo in Aula, inizialmente previsto per venerdì 18 (QE 15/12), ed una seconda lettura dopo Natale.

Le votazioni sugli emendamenti sono iniziate domenica 13: pochissimi quelli approvati e un numero esiguo di respinti. Sono stati accantonati quasi tutti gli emendamenti sulla proroga del Superbonus o altri aspetti riguardanti il 110%. Sullo stesso articolo, ovvero il 12 del Ddl Bilancio, sono state invece respinte le proposte Baratto 12.0124 e Patassini 12.022. L'emendamento Fornaro 13.37, che interessava l'articolo sulla proroga del bonus verde, è stato invece ritirato. Respinto anche il 13.02 Cunial che puntava alla soppressione degli incentivi del Conto termico per i generatori a biomassa. Ancora nessun aggiornamento sulle detrazioni per l'acquisto di veicoli elettrici.

Davanti alle osservazioni delle opposizioni sul ritmo dei lavori, Fabio Melilli (PD), presidente di commissione, ha riferito di aver sollecitato l'Esecutivo. "Ho chiesto con forza al Governo, per quel che posso, che cominci a consegnare un po' di testi alle opposizioni. Facciamo in modo che ci sia nella giornata di oggi", ha detto ipotizzando la presentazione di "un pacchetto che non può essere di pochissime norme".

Il relatore Stefano Fassina (LeU) ha confermato che arriverà "nelle prossime ore un primo pacchetto di emendamenti che definiscono le soluzioni su alcuni

temi principali che abbiamo individuato come priorità".

Sono invece iniziati i confronti fra le forze di maggioranza e il Governo, in cui si è discusso soprattutto della stabilità dell'Esecutivo, della governance per l'uso dei fondi europei e di ulteriori misure restrittive per il periodo delle festività. Il Movimento 5 Stelle e il Partito Democratico, le forze governative con maggiore rappresentanza parlamentare, hanno confermato la loro fiducia a Conte. Il M5S ha definito "surreale" l'ipotesi di un rimpasto, mentre il PD si è detto convinto che "l'azione di Governo debba andare avanti". Italia Viva, la forza più critica sulla cosiddetta "cabina di regia", ha rinviato l'incontro con Conte.

Renzi è tornato sull'argomento della go-

vernance per la gestione dei 209 miliardi di euro dei fondi europei. "Il Presidente del Consiglio ha convocato i partiti di maggioranza. Il blitz notturno che avrebbe fatto approvare un documento non condiviso da nessuno e una task force in grado di sostituirsi al Governo e al Parlamento è stato ufficialmente bloccato", ha scritto nella sua newsletter ricordando che "le ministre (Bellanova e Bonetti, ndr) sono pronte a rimettere il mandato".

Fra opposizione e maggioranza sono state particolarmente apprezzate le parole pronunciate dall'ex governatore della Bce Mario Draghi, che in un discorso al G30 ha analizzato sostenibilità del debito e il ruolo del Next Gen EU. "L'impatto sulla crescita e sulla sostenibilità del debito negli anni a venire sarà maggiore, quanto più grande è il debito iniziale. Per questo è così importante che i Paesi con un debito elevato facciano una valutazione molto attenta del tasso di rendimento dei progetti che finanzieranno", ha detto sottolineando la necessità di scegliere progetti in base a un "valore sociale dimostrabile".

## Concorso fotografico QE, tutto pronto per la premiazione

**Domani 16 dicembre l'evento online per la premiazione dello scatto vincitore. Previsti gli interventi di Besseghini (Arera), Testa (Enea) e Morassut (Minambiente)**

Domani 16 dicembre, dalle ore 15:00 alle 16:00, si terrà l'evento online per la premiazione della quarta edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia.

La competizione 2020, dal titolo "Energia per ripartire", è stata dedicata al clima straordinario di questi mesi di emergenza sanitaria e all'energia che serve, in senso proprio e figurato, per ricostruire e rilanciare.

Nel corso dell'appuntamento sono previsti i saluti e gli interventi del presidente di Arera, Stefano Besseghini, del presidente di Enea, Federico Testa, e del sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Roberto Morassut.

Oltre alla proclamazione dello scatto vincitore del concorso – scelto il 10 dicembre dalla giuria del concorso - l'appuntamento prevede un talk con i rappresentanti delle aziende che hanno sostenuto l'iniziativa per parlare della comunicazione ai tempi della pandemia. Nel dettaglio, moderati dalla direttrice di Quotidiano Energia, Romina Maurizi, intervengono: Mauro Accroglionò, Chief Commercial Officer di Acea Energia; Cecilia Bondioli, responsabile rapporti con i media ed editoria di Hera; Antonella Sopranzetti, Public & Government Affairs Manager /EU Affairs Manager di Esso Italiana; Costanza Barbara Tarola, Head of Brand Adv and Content di Enel.

Per ricevere il link dell'evento online occorre registrarsi al seguente indirizzo: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-premiazione-concorso-fotografico-energia-per-ripartire-131261890849>.

La quarta edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia ha il patrocinio di Enea. Partner sono le agenzie fotogiornalistiche Contrasto e Agrpress; media partner la piattaforma di formazione continua Rinascita Digitale. Gold sponsor sono Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si svolge in collaborazione con Acea Energia.





## Ddl Bilancio: accordo di maggioranza su automotive, pressing M5S su Superbonus

**Incentivi anche per Euro 6 per il primo semestre del 2021. Il sottosegretario al Mef Villarosa sul 110%: "Invito il ministro Gualtieri alla serietà, lui e il PD evitino futili obiezioni"**

Dopo alcuni giorni di attesa, la maggioranza di Governo ha cominciato a raggiungere degli accordi sul Ddl Bilancio, in esame alla Camera. In giornata è stato raggiunto quello sul sostegno al settore dell'automotive che interesserà auto elettriche e ibride per tutto il 2021, mentre per le motorizzazioni termiche la scadenza sarà fissata a giugno del prossimo anno.

L'accordo – secondo quanto informa la presidenza della commissione Bilancio - è stato trasmesso ai capigruppo d'aula e al Governo. Adesso dovrà essere presentato come emendamento alla manovra.

Nello specifico, si prevede il rifinanziamento del cosiddetto extra-bonus per gli acquisti di veicoli e elettrici ed ibridi e un nuovo incentivo all'acquisto Euro 6, con contestuale rottamazione di veicoli con almeno 10 anni di anzianità. È inoltre introdotta una misura per il sostegno all'acquisto, anche mediante rottamazione, di veicoli commerciali. Sono quindi previsti fondi per 250 milioni di euro per il termico, 120 mln

€ per l'elettrico e 50 mln € al commerciale, prevedendo 10 mln € destinati interamente all'elettrico, che potrà accedere all'incentivo di rottamazione.

Gianluca Benamati, capogruppo del PD in commissione Attività produttive, ha spiegato che si tratta di "un pacchetto che si basa sul rifinanziamento di quanto già previsto nel decreto Rilancio e che vede confermato l'extra bonus di 2000 euro per veicoli elettrici e ibridi e l'introduzione di un bonus di 1500 euro per gli euro 6 di ultima generazione. In entrambi i casi in presenza di rottamazione e con uno sconto aggiuntivo di 2000 euro richiesto al venditore".

"Per la fascia termica le emissioni ammissibili vanno dai 61 ai 135 g/km di CO2, con un adeguamento agli standard di misurazione previsti, dal momento che ora le nuove automobili vanno sottoposte alla procedura di omologazione europea Wltp", ha aggiunto l'esponente dem.

Intanto la commissione Bilancio ha proseguito i lavori sulla parte del Ddl Bilancio

relativa a sanità, istruzione, spettacoli e turismo. È stato respinto l'emendamento 109.04 De Toma, che proponeva l'incentivazione per la razionalizzazione degli impianti di distribuzione dei carburanti. Respinto anche il 126.03 Magi relativo alla "ridefinizione delle accise sulla base delle emissioni-serra". In tema di mobilità sostenibile, articolo 126, sono state cassate anche le proposte 126.12 Delmastro Delle Vedove e 126.27 Maccanti.

Nelle ultime ore il Movimento 5 Stelle è tornato sulla proroga al 2023 del Superbonus, per cui sono state accantonate le proposte (QE 15/12). Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, ha definito "incomprensibile opporsi al rinnovo di questa misura", mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Riccardo Fraccaro, ha chiesto "uno sforzo collettivo" per l'estensione, ipotizzando che questa possa arrivare già con la manovra.

Più critica la posizione del sottosegretario all'Economia, Alessio Villarosa (M5S), che ha invitato il ministro Gualtieri (Mef) e il segretario del PD Zingaretti a "evitare di sollevare futili obiezioni. Invito il Ministro Gualtieri alla serietà", si legge in una nota in cui Villarosa riferisce che "Gualtieri ed il PD propongono una proroga di soli 6 mesi ed una riduzione delle annualità della detrazione a 4".

## "Ricominciamo": ecco la foto vincitrice del concorso di QE

**La premiazione dell'edizione 2020 dedicata al clima di questi mesi di emergenza**

IV  
CONCORSO fotografico

"Ricominciamo", è questo il titolo – un po' un'incitazione, un po' un augurio – della foto che ha vinto la quarta edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia dedicato al clima straordinario di questi mesi di emergenza con il titolo "Energia per ripartire - In uno scatto l'energia di chi si è rimesso in moto e quella di chi non si è mai fermato". A realizzare la fotografia Elisa Crestani, una fotografa non professionista che nella didascalia che accompagna l'immagine la racconta così: "Un gesto giocoso tra madre e figlio. La madre si prepara per il lavoro e saluta il figlio che la guarda stranamente con guanti e mascherina. Il gesto d'intesa sdrammatizza il periodo d'emergenza sociale e rassicura il bambino malgrado i dispositivi sanitari". E la protagonista della foto è la stessa autrice, trattandosi di un autoscatto di un momento di vita della sua famiglia. Alla vincitrice della competizione di QE un buono acquisto in materiale fotografico del valore di 1.000 euro.

La cerimonia di premiazione si è svolta oggi nell'ambito di un evento online a cui sono intervenuti il presidente di Arera, Stefano Besseghini, il presidente di Enea,



Federico Testa, e il sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Roberto Morassut. Nel corso dell'appuntamento anche un talk sulla comunicazione esterna e interna ai tempi della pandemia che ha messo a confronto le aziende che hanno sostenuto la competizione 2020.

La quarta edizione del concorso fotografico

di Quotidiano Energia ha avuto il patrocinio di Enea. Partner sono state le agenzie fotografiche Contrasto e Agrpress; media partner la piattaforma di formazione continua Rinascita Digitale. Gold sponsor sono Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si è svolto in collaborazione con Acea Energia.

**LA CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA IV EDIZIONE**


## “Energia per ripartire”, un Paese sospeso che aspetta il futuro

**Il racconto dell'emergenza sanitaria nelle foto che hanno partecipato al concorso di Quotidiano Energia. L'impatto della pandemia nella comunicazione e nel modo di lavorare delle aziende. Gli interventi di Besseghini, Morassut e Testa**

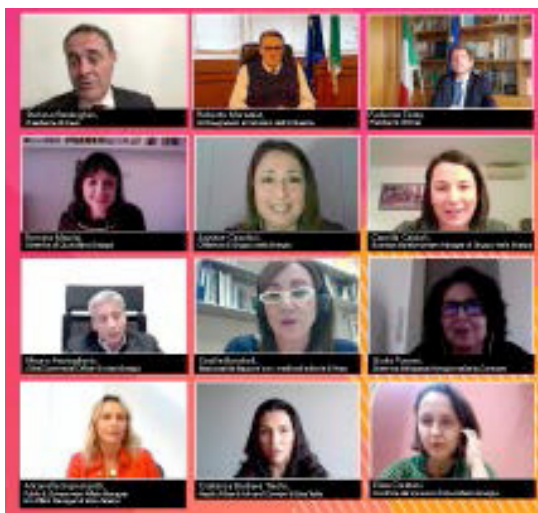
di Romina Maurizi

Quando nel 2017 abbiamo deciso di lanciare la prima edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia lo abbiamo fatto con l'obiettivo di raccontare anche con le immagini i grandi cambiamenti del settore energetico e i dibattiti che lo animano. Ci siamo così affidati all'occhio dei fotografi, professionisti e appassionati, non necessariamente esperti del settore energetico ma di certo attenti osservatori della realtà.

Con questo spirito la competizione 2020 non poteva non essere dedicata al clima straordinario dell'emergenza sanitaria, all'energia che serve, in senso proprio e figurato, per ricostruire e ripartire dopo la pandemia. “Energia per ripartire” è infatti il titolo del concorso appena concluso, con il sottotitolo “in uno scatto l'energia di chi si è rimesso in moto e quella di chi non si è mai fermato”.

### La fotografia vincitrice e il lavoro della giuria

In tutto sono 97 le fotografie arrivate da 58 partecipanti alla scadenza del 6 dicembre. Foto che ci dicono molto del sentimento di incertezza e sospensione che attraversa il Paese. Come emerso dai commenti della giuria di esperti che ha selezionato lo scatto vincitore la sensazione che ne emerge in molti casi è infatti quella più di una speranza che di una prospettiva vicina di ripartenza. Tantissimi gli scatti in bianco e nero, molti i luoghi e i paesaggi ritratti, poche le persone, in alcuni casi lavoratori del settore energetico e in generale dei servizi.



Non mancano tributi al personale medico ma anche in alcuni casi la volontà di sdrammatizzare e ricominciare. Ed è questo il caso della foto vincitrice, realizzata da Elisa Crestani, una fotografa amatoriale che ha titolato infatti il suo scatto “Ricominciamo”. La didascalia che accompagna l'immagine la descrive così: “Un gesto giocoso tra madre e figlio. La madre si prepara per il lavoro e saluta il figlio che la guarda stranamente con guanti e mascherina. Il gesto d'intesa sdrammatizza il periodo d'emergenza sociale e rassicura il bambino malgrado i dispositivi sanitari”. La protagonista della foto è la stessa autrice, trattandosi di un autoscatto di un momento di vita in famiglia, come ha raccontato Crestani intervenendo mercoledì alla premiazione online del concorso. Alla vincitrice è andato un buono acquisto in materiale fotografico del valore di 1.000 euro (QE 16/12).

“Ci piaceva l'idea di premiare una foto che rappresentasse il periodo che stiamo vivendo ma che desse anche un'idea di futuro e di speranza”, ha commentato nel corso dell'evento Giulia Tornari, direttrice dell'agenzia fotogiornalistica Contrasto e membro della giuria del concorso di QE.

Come gli altri anni, anche per la competizione 2020 sono state poi attribuite due

menzioni speciali: alla foto di Mauro Scattolini che ritrae, racconta la didascalia, “operatori della Croce Azzurra durante un intervento su un sospetto caso Covid”, a cui va la menzione per la qualità tecnica, la composizione e la capacità di raccontare un istante di vita. L'altra menzione è stata assegnata dalla giuria alla foto di Mauro Schievano che raffigura un

“Ambulante a Venezia in periodo Covid”, segnalata dalla giuria per la rappresentazione della voglia e del coraggio di andare avanti verso un futuro da ricostruire ripartendo dal lavoro.

La quarta edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia ha avuto il patrocinio di Enea. Partner le agenzie fotogiornalistiche Contrasto e Agrpress; media partner la piattaforma di formazione continua Rinascita Digitale. Gold sponsor Enel, Esso Italiana e Hera. Il concorso si è svolto in collaborazione con Acea Energia.

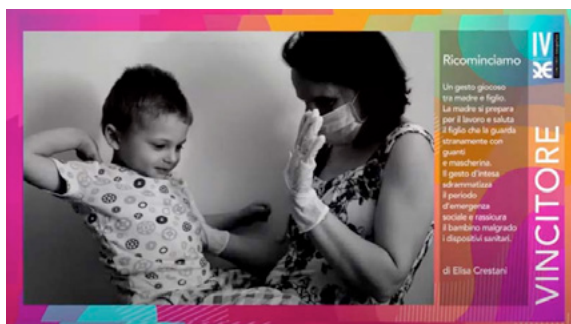
### I messaggi delle istituzioni

Alla premiazione sono intervenuti anche il presidente di Arera, Stefano Besseghini, il presidente di Enea, Federico Testa, e il sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Roberto Morassut.

Nel video-messaggio inviato all'evento il numero uno del regolatore si è soffermato sul valore della fotografia per raccontare un fatto, un periodo. “E di immagini candidate a descrivere questo 2020”, ha osservato Besseghini, “ce ne sono molte, alcune potenti, altre drammatiche, alcune ancora forse da consegnare alla memoria collettiva”. Augurandosi che la foto vincitrice del concorso di QE “riesca anche a introiettare lo spirito con cui stiamo cercando di vivere questa fase che per quanto dura, difficile, complicata deve vederci ottimisti e aperti a un futuro in cui saremo in grado di superare questa situazione e ricostruire, ripartire con nuova fiducia e nuova speranza”. E questo, aggiungiamo noi, è un po' il criterio che, al termine di un lungo e a tratti divisivo confronto, ha condotto la giuria alla scelta della foto vincitrice: premiare lo scatto e insieme il messaggio.

Se il titolo della foto vincitrice del concorso di QE è “Ricominciamo”, l'auspicio del presidente di Enea, Federico Testa, è che la ripresa avvenga con una forza

segue a pag. 9 ➔



Guarda sul sito di QE il servizio video sull'evento

## Il servizio video dell'evento



### DA PAGINA 8 - "ENERGIA PER RIPARTIRE", UN PAESE SOSPESO CHE ASPETTA IL FUTURO

nuova. "Energia per ripartire", ha dichiarato nel video-messaggio inviato all'evento, significa valorizzare il lavoro di tutte quelle persone, e tra loro quelle del settore energetico, che "ci ha garantito quello che ci serviva in questi mesi per andare avanti". E vuol dire inoltre che "l'energia che dovremo avere dovrà essere tanta per recuperare quello che non abbiamo potuto fare in questi mesi, ma dovrà essere anche un'energia diversa". La riflessione che facciamo oggi "sul cambiamento del modello produttivo dell'energia, sullo scenario carbon zero", ha concluso il presidente di Enea, "dovrà essere l'area di impegno prevalente per ripartire davvero, non nel senso di fare le cose di prima ma di farne di diverse, di migliori".

"Le nostre società devono essere capaci, nell'ottica della decarbonizzazione e della sostenibilità, di suonare tutta la tastiera per sperimentare le migliori soluzioni", ha dichiarato il sottosegretario al Minambiente, Roberto Morassut in un'intervista rilasciata ad Agnese Cecchini, direttrice editoriale di Gruppo Italia Energia, trasmessa nel corso dell'evento. Un ragionamento, ha aggiunto, che vale "per esempio per l'idrogeno, (...) la transizione dal carbone al gas per la produzione elettrica, (...) il biometano che derivi dal trattamento dei residui della produzione agricola. Sono tutte linee che comportano anche conflitti sociali", ha continuato

Morassut, "perché gli impianti, i cicli di produzione introducono delle novità alle quali la popolazione deve abituarti, ma è un percorso obbligato". Il rappresentante del Governo ha riepilogato poi quanto l'esecutivo sta facendo sul trasporto pubblico e privato e sulla smart mobility, soffermandosi infine sull'impegno "straordinario del Superbonus per la riqualificazione energetica degli edifici, primo passo per una sana politica di rigenerazione urbana".

#### L'impatto del Covid sul lavoro nelle aziende e sul rapporto con clienti e territorio

La cerimonia di premiazione del concorso - conclusa dai saluti di Camilla Calcioli, Business Development Manager di Gruppo Italia Energia - è stata l'occasione altresì per riflettere sugli impatti della pandemia sulla comunicazione, esterna e interna, delle aziende del settore energetico e sul modo di lavorare.

Ne hanno parlato Mauro Accrogliono, Responsabile Unità Commerciale Acea Energia; Cecilia Bondioli, responsabile rapporti con i media ed editoria di Hera; Antonella Soprannetti, Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali di Esso Italiana; Costanza Barbara Tarola, Head of Brand Adv and Content di Enel.

I relatori hanno rilevato il cambio di tono impresso nella comunicazione verso l'esterno fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria e l'attenzione a iniziative di vicin-

anza a clienti, territorio e stakeholder. Quanto alla comunicazione interna, in tutti gli interventi al talk è emerso il racconto di azioni di coinvolgimento e informazione del personale, ritrovatosi nel giro di pochi giorni a lavorare in gran parte da remoto.

Cosa resterà di questa accelerazione digitale del lavoro? Qui le opinioni sono state diverse. Per Accrogliono la forzatura impressa dal Covid ha mostrato i limiti di questo modello, quello che va cercato è un "giusto equilibrio tra umano e digitale". Più ottimista Soprannetti, secondo cui, ad esempio, la spinta alla virtualizzazione dei meeting, esperienza già presente nella multinazionale, ha consentito di "umanizzare" i colleghi, così come di mettere in collegamento persone che non si sarebbero mai incontrate comunque dal vivo per distanza o impegni.

Il rischio dello smart working, ha osservato Tarola, è che si perda - anche involontariamente - il limite tra vita lavorativa e personale. Per questo, ha detto nel talk, in Enel, dove da marzo sono in smart working 35.000 dipendenti su 70.000, "ci siamo dati, in maniera condivisa, un decalogo da rispettare".

La digitalizzazione del lavoro dovrà diventare "un valore aggiunto", mantenendone gli aspetti positivi, ha concluso Bondioli, anche se "sicuramente il contatto umano non potrà venire meno".



# ENERGIA PER RIPARTIRE

## LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO DI QE

I momenti dell'evento

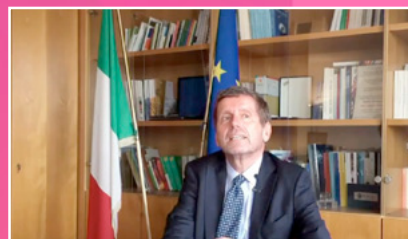
IV  
edizione  
DE  
CONCORSO fotografico



Stefano Besseghini,  
Presidente di Arera



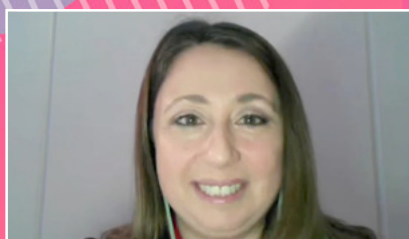
Roberto Morassut,  
Sottosegretario al ministero dell'Ambiente



Federico Testa,  
Presidente di Enea



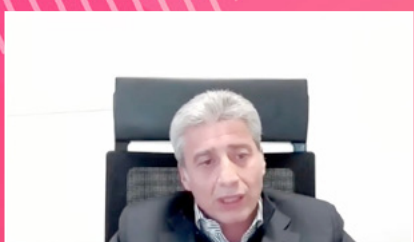
Romina Maurizi,  
Direttrice responsabile di Quotidiano Energia



Agnese Cecchini,  
Direttrice editoriale di Gruppo Italia Energia



Camilla Calcioli,  
Business development manager di Gruppo Italia Energia



Mauro Accroglionò,  
Chief Commercial Officer di Acea Energia



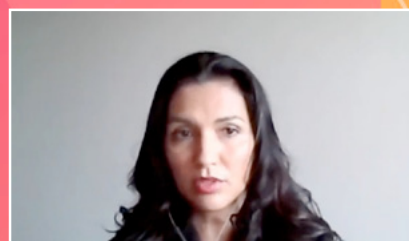
Cecilia Bondioli,  
Responsabile Rapporti con i media ed editoria di Hera



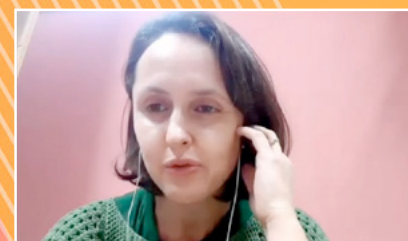
Giulia Tornari,  
Direttrice dell'agenzia fotogiornalistica Contrasto



Antonella Sopranzetti,  
Public & Government Affairs Manager  
EU Affairs Manager di Esso Italiana



Costanza Barbara Tarola,  
Head of Brand Adv and Content di Enel Italia



Elisa Crestani  
Vincitrice del concorso di Quotidiano Energia



## LO SCATTO VINCITORE

### "Ricominciamo"

Un gesto giocoso tra madre e figlio. La madre si prepara per il lavoro e saluta il figlio che la guarda stranamente con guanti e mascherina. Il gesto d'intesa sdrammatizza il periodo d'emergenza sociale e rassicura il bambino malgrado i dispositivi sanitari.

di Elisa Crestani

## “RICOMINCIAMO” È LA FOTO VINCITRICE DELLA IV EDIZIONE DEL PREMIO FOTOGRAFICO DI QUOTIDIANO ENERGIA

*“Energia per ripartire” il tema di questa edizione*

ROMA, 16 DICEMBRE 2020

DI AGNESE CECCHINI

Molte foto in bianco e nero e immagini isolate “che raffigurano il clima di incertezza del Paese e da cui traspare la speranza di ripartire”. Così la **direttrice responsabile di Quotidiano energia Romina Maurizi**, ha dato il via alla premiazione della quarta edizione del concorso fotografico della testata. Il tema quest’anno è “Energia per ripartire”. Un’occasione di confronto con i partner di questa edizione per capire come e quanto la resilienza sia stata la forza da cui porre le basi per una ripartenza dopo questo 2020 preso d’assalto dalla pandemia da Covid-19. Tema che ha colpito il comparto energetico “Senza il cui lavoro anche in maniera non visibile ci ha garantito tutto quello che ci serviva in questi mesi per poter andare avanti” come sottolinea nel video messaggio il **presidente di Enea Federico Testa** che ha patrocinato l’iniziativa. Nel video Testa rimarca la necessità di avere “molta energia per ripartire” e dovrà essere “un’energia diversa” più pulita.



Una resilienza che ha visto lo smartworking e una comunicazione interna attore partecipe come emerge dagli interventi di Mauro Accroglia-nò, chief commercial officer di Acea Energia; Cecilia Bondioli, responsabile rapporti con i media ed editoria di Hera; Antonella Sopranzetti, public & government affairs manager / EU affairs manager di Esso Italiana; Costanza Barbara Tarola, head of brand Adv and content di Enel. I relatori hanno condiviso le esperienze, le misure di contenimento e la gestione della crisi da Covid-19.



A raccontare questa edizione la fotografia vincitrice, “Ricominciamo”, realizzata da **Elisa Crestani**, autrice amatoriale che ha già vinto altri premi con un’attenzione forte al sociale. ”



GOLD SPONSOR

in collaborazione con

 Partner  
 contrasto  
 agpress

 Media Partner  
 RINASCITA DIGITALE

 Con il patrocinio di  
 ENEA

“Un’immagine in bianco e nero, intima che racconta”, spiega **Giulia Tornari**, direttrice di Contrasto e rappresentante della giuria del premio che spiega come si siano “due elementi fondamentali che contestualizzano il momento storico”.

Uno scatto in grado di trasmettere “lo spirito con cui stiamo vivendo questa fase” e che risponde all’auspicio del **presidente Arera Stefano Besseghini**, intervenuto con un commento alla giornata.





In chiusura lavori, l'intervista a **Roberto Morassut, sottosegretario al Ministero dell'Ambiente** con cui ci confrontiamo sulla energia per ripartire dal punto di vista del Ministero e del sistema Paese.



Menzioni speciali di questa edizione a **Mauro Scattolini** per "Operatori della Croce rossa per un sospetto caso di Covid" e **Mauro Schievano** per "Ambulante a Venezia in periodo Covid".

## GUARDA LA DIRETTA DELL'EVENTO

**IV**  
edizione  
**2E** CONCORSO fotografico

**ENERGIA PER RIPARTIRE**  
LA PREMIAZIONE

**GOLD SPONSOR**

- enel
- Esso Mobil  
ExxonMobil Brands
- GRUPPO HERA

in collaborazione con

Partner

- acea energia
- agripres.it contrasto

Media Partner

- RINASCITA DIGITALE

Con il patrocinio di

- ENEA  
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

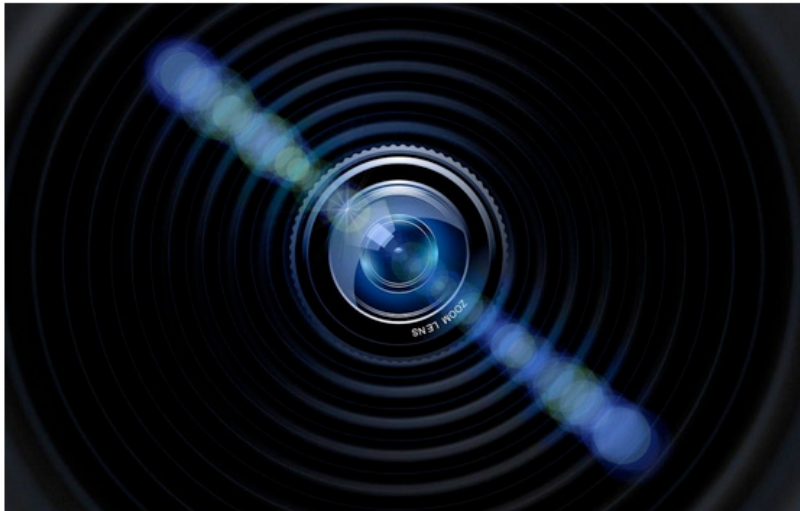
ATTUALITÀ

## “Energia per ripartire”, torna il concorso fotografico di Quotidiano Energia

L'edizione di quest'anno guarda al post lockdown e a chi non si è mai fermato

Da **Redazione** - 4 Agosto 2020

397



“**Energia per ripartire**”, torna il concorso fotografico di **Quotidiano Energia**

L'edizione di quest'anno guarda al post lockdown e a chi non si è mai fermato

Al via la quarta edizione dell'iniziativa di Quotidiano energia, promossa dall'editore Gruppo Italia energia.

### Tema del concorso “Energia per ripartire”

Il tema è: “Energia per ripartire”, per arrivare con le immagini a descrivere l'energia di chi riparte dopo il lockdown e di chi non si è mai fermato.

*“Le fotografie che parteciperanno” si legge nel regolamento “dovranno quindi raffigurare un Paese che si incammina con prudenza ed energia verso la nuova normalità: le città che si rianimano, le strade che si ripopolano, le saracinesche che si rialzano, le attività che tornano in produzione”.*

Ma anche chi ha **continuato a lavorare durante l'emergenza** con le difficoltà e le modalità che il rispetto del distanziamento sociale ha imposto.

### Chi può partecipare

Il concorso è aperto a fotografi professionisti e appassionati. Gli scatti saranno valutati da una giuria di esperti che valuterà la qualità tecnica e artistica, l'originalità e l'aderenza al tema. **Gold sponsor** dell'edizione 2020 sono Acea energia, Enel, Esso italiana e Hera.

### Cosa si vince

Per inviare le foto c'è tempo fino al 10 novembre. La partecipazione è gratuita e il premio in palio è un buono acquisto per materiale fotografico del valore di 1.000 euro, assieme alla possibilità di vedere pubblicati i propri scatti, con citazione d'autore, su Quotidiano energia, sulle altre testate editte da Gruppo Italia energia e sui canali di comunicazione degli sponsor che vorranno darne visibilità.

Per la premiazione anche quest'anno sarà in autunno, ma proprio per ripartire con nuova energia, ma in sicurezza, sarà in modalità digitale.